

Consiglieri comunali e sindaco Emilio Chiaberto dal 17 marzo in prima fila nell'iniziativa **No Tav, non violenza e digiuno a Villar Focchiardo**

VILLARFOCCHIARDO: “La non violenza è la più forte arma mai inventata dall'uomo”, lo urlava al mondo più di cinquant'anni fa Mahatma Gandhi tra i suoi digiuni e le sue lotte pacifiche che donarono l'indipendenza all'India. Sebbene “lotta pacifica” suoni quasi come un ossimoro, è questa la strategia che i Villarfocchiarresi hanno deciso di adottare per essere uditi.

L'idea è nata da un'iniziativa di digiuno pubblico collettivo chiamata “Ascoltateli”, ideata dal Centro Studi Sereno Regis e partita da Torino. In prima fila si schiera il Consiglio Comunale che dal 17 Marzo porta avanti un di-

giuno a staffetta presso la sala consiliare del Comune di Villar Focchiardo. In accordo al calendario stilato, ogni giorno sono almeno due i componenti del Consiglio a non toccare cibo, seguiti spesso poi da alcuni cittadini che hanno deciso di dimostrare la loro solidarietà. I turni sono variabili da persona a persona e sono stati creati in base alla disponibilità e alla forza di ciascuno.

Con quest'azione si chiede un confronto pubblico, un'occasione per mettere sul tavolo anche le questioni tecniche ed economiche riguardanti la nuova linea Torino-Lione e di mettere a confronto, una volta per tutte, i pro con i con-

tro. “Abbiamo deciso di far sentire un'altra voce e siamo convinti che l'unica via percorribile sia il dialogo pacifico” dichiara il sindaco di Villar Focchiardo, Emilio Chiaberto, anch'egli partecipe all'iniziativa.

Il “digiuno per chi ha fame di verità” è stato chiuso ieri, mercoledì 4 aprile, dopo 19 giorni di duro impegno e dedizione.

Quando si ha fisso l'obiettivo anche le imprese le più ardue appaiono quasi semplici, tuttavia si è ora in attesa di una risposta.

JACINTHE CATALDI